



Messico: i migranti, le vittime invisibili della crisi dei diritti umani

(28 aprile 2010)

Le autorità messicane devono agire per porre fine alle continue violazioni dei diritti umani dei migranti, prede di bande criminali mentre i pubblici ufficiali chiudono un occhio su sequestri, stupri e uccisioni se non addirittura vi prendono parte.

In un rapporto pubblicato oggi, intitolato "Le vittime invisibili: migranti in movimento in Messico", Amnesty International documenta l'allarmante livello di violazioni dei diritti umani subite dalle decine di migliaia di migranti irregolari dell'America centrale, che ogni anno cercano di entrare negli Stati Uniti attraverso il Messico.

Secondo la Commissione nazionale dei diritti umani, in soli sei mesi del 2009 quasi 10.000 persone sono state rapite e metà di loro ha denunciato il coinvolgimento di pubblici ufficiali. Si calcola, inoltre, che sei donne e ragazze migranti su 10 abbiano subito violenza sessuale. Questo potrebbe spiegare la richiesta di alcuni trafficanti di somministrare un contraccettivo con iniezione prima del viaggio, per evitare gravidanze a seguito di uno stupro.

Il governo messicano ha spesso affermato il suo impegno nella protezione dei diritti umani dei migranti, qualunque sia la loro situazione giuridica, ed è stato tra i primi a promuoverli sulla scena internazionale.

Nonostante l'adozione di alcune misure positive negli ultimi anni, ad esempio quelle per una migliore tutela dei diritti dei minori non accompagnati e la criminalizzazione della tratta di esseri umani, le autorità spesso non riescono a prevenire le violazioni dei diritti umani dei migranti né a portare di fronte alla giustizia i responsabili.

Amnesty International chiede alle autorità competenti di:

- realizzare riforme legislative per assicurare l'accesso alla giustizia;
- istituire un'unità speciale federale che coordini e attui le misure adottate;
- raccogliere e rendere pubblici i dati relativi alle violazioni dei diritti umani dei migranti e ai passi fatti per portare i responsabili, compresi i pubblici ufficiali, davanti alla giustizia.

[Maggiori informazioni sono disponibili online](#)

[Firma l'appello: "Messico: i migranti, le vittime invisibili della crisi dei diritti umani"](#)



[Scarica il rapporto in inglese "Le vittime invisibili: migranti in movimento in Messico" \(982.08 KB\)](#)



Migranti provenienti dall'America centrale attraversano i binari a Tierra Blanca, Veracruz, in Messico, 28 giugno 2009 © Amnesty International (Ricardo Ramírez Arriola)